

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Registro - MOZIONE DI CENSURA NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIERE COMUNALE ALESSIA SAIA PER LE AFFERMAZIONI FATTE SU SOCIAL NETWORK.

Data 03/04/2013

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno tre del mese di aprile, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1438 del 29 marzo 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 01

Presenti 11

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, e gli Assessori Plumeri Calogero e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici è presente l'Arch. Luigi Schifano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'argomento posto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Mozione di censura nei confronti del Consigliere Saia Alessia per le affermazioni fatte su social network". Informa l'assemblea che la proposta di deliberazione è stata inserita all'ordine del giorno su richiesta del Sindaco, degli Assessori Plumeri, Territo e Tramontana e dei Consiglieri Bordenga, Tatano, Ricottone e Scarlata G.. Invita i proponenti ad illustrare la proposta di deliberazione in discussione.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto la mozione di censura nei confronti del Consigliere Saia.

Il Consigliere Plumeri dichiara di condividere la proposta di mozione.

Il Consigliere Favata chiede quando è stata presentata la proposta e quando è stato espresso il parere di regolarità tecnica.

Il Sindaco risponde che la proposta è stata presentata in data 28 marzo 2013 e nello stesso giorno è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in discussione. Dà lettura e produce in copia, per essere allegati al presente atto, allo scopo di farne parte integrante e sostanziale, le dichiarazioni rese dal Consigliere Saia Alessia sul social network facebook (**allegato 1**), l'articolo apparso il 17 marzo 2013 su un giornale on-line nel quale talune cittadine villalbesi lamentavano il linguaggio utilizzato dalla Consigliere Saia, ritenuto poco rispettoso nei loro confronti (**allegato 2**), l'articolo apparso il 21 marzo sullo stesso giornale, nel quale la Consigliere Saia presenta le proprie scuse alle signore che si sono sentite offese (**allegato 3**) e l'intervento del Sindaco apparso sullo stesso giornale riguardante la vicenda in esame (**allegato 4**).

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura e produce in copia, per essere allegato al presente verbale, allo scopo di farne parte integrale e sostanziale, un documento nel quale sono contenute le affermazioni del Consigliere Saia, sulla base delle quali è stata proposta la mozione di censura, nonché i commenti alla stessa a firma dei Consiglieri Giuseppe Favata e Michelino Scarlata (**allegato 5**). Nel commentare l'intervento sul social network del Consigliere Scarlata M., sottolinea che vi è differenza tra mutuo e finanziamento e che l'ex Assessore ai lavori pubblici aveva seguito il progetto non in quanto persona direttamente interessata ma perché persona competente. Osserva, altresì, che il primo intervento del Consigliere Scarlata M. risulta essere stato inserito il 18 marzo 2013, alle ore 22,47, seppure risulta essere stato a sua volta commentato da un altro utente del social network nella medesima data 18 marzo 2013, ore 15,57. Spiega che questa apparente contraddizione è dovuta al fatto che il Consigliere Scarlata M. ha modificato il primo intervento dallo stesso inserito sul social network il 14 marzo 2013 e dà lettura e produce in copia due documenti, relativi al commento del predetto Cons. Scarlata, dai quali si ricava la parte di intervento che il Cons. Scarlata M. ebbe a cancellare ed a ripubblicare modificata (**allegati 6 e 7**).

Nasce una vivace discussione non autorizzata tra i consiglieri Scarlata M. e Tatano, i quali vengono richiamati all'ordine dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, invita il Consigliere Ferreri a togliere la

telecamere dal tavolo, non autorizzando le riprese.

Il **Consigliere Ferreri** ritiene che se il Consigliere Tatano continuerà ad affrontare l'argomento, non toglierà la videocamera.

Il **Presidente del Consiglio** invita il Consigliere Ferreri ancora una volta, formalmente, a togliere la videocamera.

Il **Consigliere Ferreri** dichiara di avere spento la videocamera.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per mozione d'ordine, ritiene non pertinente l'intervento del Consigliere Tatano con l'argomento posto all'ordine del giorno. Chiede di riportare la discussione nell'alveo della proposta di deliberazione presentata.

Il **Consigliere Saia** chiede al Presidente di regolare la discussione in modo da garantire il tranquillo e sereno svolgimento dei lavori consiliari, siccome previsto dal Regolamento Comunale.

Il **Presidente del Consiglio**, ai fini di un sereno svolgimento dei lavori, richiama i Consiglieri a non interloquire senza autorizzazione ed a non interrompere, invece, gli interventi di coloro che sono autorizzati a parlare.

Il **Consigliere Tatano**, proseguendo, afferma che tale vicenda è emblematica dell'arroganza, della prepotenza e dell'aria di superiorità con cui taluni Consiglieri di opposizione si pongono nei confronti dei cittadini.

Il **Consigliere Scarlata M.** fa presente che, dopo il suo secondo intervento sul social network chiarificatore di quanto affermato nel primo, su facebook vi è un "mi piace" da parte della famiglia della disabile interessata. Dà lettura e produce in copia, per essere allegato al presente atto, allo scopo di farne parte integrante e sostanziale, un documento contenente gli interventi dallo stesso inseriti su facebook (**allegato 8**). Invita il Consigliere Tatano a non equivocare.

Il **Presidente del Consiglio**, evidenzia come, l'atto deliberativo proposto dal Gruppo "Insieme per Villalba" prende spunto da un comportamento inusuale da parte di un Consigliere di Opposizione nei confronti di cittadini che si sforzano di partecipare alla vita politica del paese e che, in occasione della seduta in cui si affrontava la questione relativa alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle periferie, hanno manifestato il proprio disappunto nei confronti di alcuni Consiglieri Comunali. Può anche capitare di subire delle contestazioni ma per questo non si possono offendere i cittadini. I cittadini possono non avere ragione e, in quel caso, è compito della politica argomentare e motivare le proprie scelte senza offendere. Dichiara, pertanto, di non condividere il *modus operandi* del Consigliere Saia. Così agendo, ritiene che la gente si allontana dalle attività del palazzo municipale. Occorre, invece, favorire la partecipazione di donne, uomini e giovani alla vita democratica del paese. Osserva pure che la proposta di censura probabilmente potrà sembrare eccessiva, considerato che tutti possono sbagliare, tuttavia ricorda come la Consigliere Saia sia stata, per fatti molto meno gravi, una delle artefici principali della mozione di censura approvata nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dallo stesso Consigliere Tatano. Ritiene, a suo giudizio, che il Consiglio ha sbagliato a deliberare la censura nei confronti dell'Amministrazione Comunale e del Consigliere Tatano e forse sbaglierà anche oggi a discutere di una mozione di censura nei confronti di un Consigliere Comunale, anche se

questa volta è per un fatto grave, considerato che si è messo in discussione il principio democratico di favorire la partecipazione della gente alla vita politica. Invita tutti i Consiglieri a riflettere sulla frase contenuta nella proposta di deliberazione in discussione e mutuata dalla proposta di deliberazione avente ad oggetto la censura nei confronti dell'Amministrazione Comunale e del Consigliere Tatano, già presentata ed approvata dai Gruppi di Opposizione: *"Il Consigliere che non ama essere contestato e criticato dal cittadino utente, nella democrazia deve accettarlo"*. Perciò invita i Consiglieri dei Gruppi di Opposizione a tenere un comportamento lineare e coerente con quanto da sempre dagli stessi affermato e ad esprimere un voto favorevole alla mozione di censura nei confronti del Consigliere Saia.

Il **Consigliere Ferreri** condivide in parte quanto dichiarato dal Presidente del Consiglio. Osserva tuttavia che le parole dovrebbero essere sostenute dai fatti. Nulla, infatti, a suo avviso, hanno operato il Sindaco e lo stesso Presidente del Consiglio per evitare questo stato di cose. Ad esempio, non hanno chiamato le persone in privato per farle chiarire ed evitare divisioni.

Il **Consigliere Saia** legge un documento, che brevemente illustra durante la lettura e che produce in copia per essere allegato al presente atto, allo scopo di costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 9**).

Il **Sindaco** chiarisce la propria posizione in relazione a quanto dichiarato dalla Consigliere Saia. Sostiene che la sera, quando nella sua stanza si è discusso sulla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, i Consiglieri Saia e Favata invitavano gli altri Consiglieri presenti ad uscire dalla stanza del Sindaco, in modo da impedire ogni possibile soluzione condivisa. Osserva che, se un accordo è stato raggiunto, devono essere ringraziati i Consiglieri Costanza, Messina e Lercara.

Il **Consigliere Costanza** precisa che ha espresso il proprio voto favorevole alla realizzazione dell'impianto di illuminazioni nelle periferie sulla base del fatto che il Sindaco si era impegnato, entro dicembre, a far progettare l'illuminazione pubblica per tutto il paese e non solo per alcune contrade.

Il **Sindaco** dichiara che, considerato che la richiesta di mutuo alla CC.DD.PP. non ha avuto seguito, si sta in atto lavorando per la realizzazione di un nuovo progetto che coinvolga tutte le periferie, al fine di mantenere l'impegno assunto in Consiglio Comunale. Ribadisce che non vi sono più bandi per la realizzazione di opere di urbanizzazione e ricorda che l'ultimo bando sul recupero dei centri storici è del giugno 2009. Per quanto riguarda la scadenza del 18 dicembre 2013, dichiara che non si era a conoscenza di tale termine per l'inoltro delle richieste di concessione di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra il Sindaco e la Consigliere Saia, i quali vengono richiamati all'ordine dal Presidente.

Il **Sindaco**, proseguendo nel suo intervento, contesta quanto letto dal Consigliere Saia. Ricorda che, nel mese di settembre 2012, ha subito una censura da parte dei Gruppi di Opposizione sulla base di notizie riportate sui giornali, sol perché i Gruppi di Opposizione avevano i numeri per approvarla in Consiglio Comunale. Sottolinea come le Opposizioni, a suo giudizio, non abbiano mai presentato una proposta di deliberazione utile e costruttiva per la Comunità villalbese.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere la prima parte

dell'intervento del Presidente del Consiglio, tuttavia osserva che, nella seconda parte, lo stesso ha fornito una rappresentazione dei fatti non aderente alla realtà. Ricorda al Sindaco che quella sera la proposta di illuminazione è stata presentata dallo stesso Consigliere Favata. Ricorda, altresì, che quella sera, nella stanza del Sindaco, il Consigliere Saia sosteneva che il dibattito che si stava svolgendo, nella stanza del Sindaco, tra i Consiglieri Comunali avrebbe dovuto essere effettuato in adunanza consiliare, in maniera tale che tutti i cittadini ne avessero consapevolezza. Afferma che i Gruppi di Opposizione non sono mai stati contrari alla realizzazione dell'impianto di illuminazione nelle periferie ma che gli stessi erano favorevoli all'allargamento della progettazione a tutte le contrade di Villalba. Ricorda che i Gruppi di opposizione erano per realizzare anche l'allargamento della strada in C.da San Nicola e programmare altre opere di urbanizzazione, quali la rete idrica. Per queste affermazioni, che tenevano conto degli interessi di tutti i Villalbesi, lo stesso Consigliere Favata quella ebbe ad essere destinatario di insulti pesanti. Osserva, pertanto, come l'intervento del Consigliere Saia debba essere contestualizzato e letto alla luce di quello che è successo e per questo ritiene che la proposta di censura nei confronti della stessa debba essere ritirata dai proponenti. Sostiene, anzi, che se c'è uno da censurare, quello è il Sindaco, il quale, invece di pacificare gli animi e contribuire a creare un clima di serenità e tranquillità nel paese, butta benzina sul fuoco con quello che ha detto e scritto in ordine alla vicenda in esame. Ricorda, altresì, che la sera in cui in Consiglio Comunale si votava per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, lo stesso Consigliere Favata rischiò di essere destinatario di colpi di borsa. Ritiene che il Gruppo "Insieme per Villalba", fornendo un'interpretazione strumentale di quanto affermato dal Consigliere Saia, ha voluto spostare l'attenzione dal fatto che il mutuo non era stato concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per non aver rispettato la scadenza nell'inoltro della documentazione necessaria. Sottolinea come, la sera in cui si discuteva il bilancio nell'ambito del Consiglio Comunale, si sia potuto procedere alla richiesta di mutuo solo grazie alla responsabilità dimostrata dai Gruppi Consiliari di Opposizione "Villalba Futura" e "Gruppo Misto". Il Sindaco, nella stessa sede, si era impegnato ad allargare, entro il mese di dicembre 2012, il progetto per la realizzazione dell'impianto di illuminazione a tutto il territorio del paese ma tale promessa non è stata mantenuta. Il Sindaco, infine, risulta omissivo nella presentazione delle relazioni annuali che presenta al Consiglio Comunale sin dall'ottobre 2011.

Esce il Consigliere Saia. Presenti 10.

Il Sindaco osserva che non corrisponde a verità quanto affermato dal Consigliere Favata circa la sua promessa di rimodulare il progetto per l'illuminazione pubblica entro il mese di dicembre 2012, in quanto la rimodulazione avrebbe comportato la riapprovazione del progetto da parte del Consiglio Comunale ed i tempi non c'erano.

Il Presidente del Consiglio interviene per commentare le affermazioni del Consigliere Saia, contenute nel documento letto ed allegato, laddove ha scritto la seguente frase "*dimettetevi e torniamo tutti a casa*". Afferma che, secondo la vigente normativa regionale, per aversi lo scioglimento del Consiglio Comunale, occorre che a presentare le dimissioni siano non soltanto i 5 Consiglieri del Gruppo "Insieme per Villalba" ma anche i Consiglieri dei Gruppi di Opposizione. Osserva che, se risulta a verità che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 sia stato approvato dai Consiglieri di Opposizione, è pure vero che ciò è avvenuto in occasione del secondo esame della proposta di deliberazione. Ricorda, invece, che, nel corso del primo esame dello schema di bilancio proposto dall'Amministrazione Comunale, il quale prevedeva la realizzazione dell'impianto di illuminazione, della circonvallazione e dell'impianto sportivo, tutte e tre le opere, con l'approvazione degli emendamenti proposti dalle Opposizioni, erano state "bocciate". In occasione della votazione

finale, pertanto, assenti i Consiglieri dei Gruppi di Opposizione, i Consiglieri del Gruppo "Insieme per Villalba" ritenevano di non approvare lo schema di bilancio siccome modificato e stravolto dagli emendamenti presentati e votati dalle Opposizioni.

Il **Consigliere Favata** ricorda che il bilancio è stato approvato a fine ottobre 2012, sicché nulla vi era più da programmare per l'esercizio finanziario che volgeva ormai al termine nel successivo mese di dicembre 2012.

Il **Presidente del Consiglio**, proseguendo nel suo intervento, precisa che, per evitare l'invio del Commissario *ad acta* da parte dell'Assessorato Regionale, si decise di ripresentare in Consiglio Comunale la proposta di deliberazione per un ulteriore riesame dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2012. Se era intendimento di tutti di tornare a casa, sarebbe bastato non approvare il bilancio in quella sede, comportamento sanzionato con la dichiarazione di decadenza del Consiglio Comunale.

Entra il Consigliere Saia. Presenti 11.

Il **Consigliere Tatano** dà lettura di un documento che presenta in copia per essere allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (**allegato 10**).

Il **Consigliere Favata** dichiara di respingere nella maniera più assoluta la mozione di censura presentata nei confronti del Consigliere Saia. Prende atto del fatto che non è stato accolto l'invito a ritirare la censura ed afferma che, come emerge dal puntuale intervento presentato in Consiglio Comunale, il Consigliere Saia continuerà a lavorare cercando di stemperare il più possibile strumentalizzazioni e risentimenti, dato atto che, con le parole utilizzate, lo stesso Consigliere Saia certamente non voleva offendere nessuno.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, rimanda al mittente le affermazioni del Consigliere Tatano e ricorda che le affermazioni provenienti dallo stesso, dalle quali era scaturita la mozione di censura a suo carico, approvata in sede consiliare, erano ben più gravi di quelle profferite dallo stesso Consigliere Saia. Ritiene, inoltre, che non è dato al Consigliere Tatano operare il processo alle intenzioni di altri Consiglieri. Dà lettura delle dichiarazioni, in ordine al diritto di manifestare liberamente la propria opinione, rese dal Consigliere Tatano in occasione della votazione della censura a suo carico. Ritenendo le sue affermazioni meno gravi di quelle del Consigliere Tatano ed essendo sincere le scuse indirizzate alle signore che si sono sentite chiamate in causa, dichiara il proprio voto contrario alla mozione di censura a suo carico.

Il **Consigliere Scarlata M.** dichiara il proprio voto contrario alla mozione di censura nei confronti del Consigliere Saia e, in relazione a fatti connessi per cui pende procedimento penale, dichiara pure di astenersi dal commentare le dichiarazioni del Consigliere Tatano.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara il proprio voto favorevole alla mozione di censura, perché le considerazioni esposte dal Consigliere Saia, palesemente interessata nel procedimento, risultano errate in toto.

Il **Presidente del Consiglio**, non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti	11
Favorevoli	05 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Plumeri, Tatano)
Contrari	06 (Ferreri, Favata, Costanza, Saia, Scarlata M., Lercara)
Astenuti	--

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di non approvare la proposta di deliberazione in discussione avente ad oggetto "Mozione di censura nei confronti del Consigliere Comunale Alessia Saia per le affermazioni fatte su social network".

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire e che non vi sono altri punti all'ordine del giorno da trattarsi, scioglie la seduta alle ore 23,50.

La seduta è sciolta alle ore 23,50.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 14 del 28 MAR. 2013

OGGETTO: MOZIONE DI CENSURA NEI CONFRONTI DEL
CONSIGLIERE SAIA ALESSIA PER LE AFFERMAZIONE FATTE SU
SOCIAL NETWORK.

I sottoscritti Amministratori Comunali del Gruppo “Insieme per Villalba”

VISTI gli interventi pubblicati sul social network “Facebook”, da parte del Consigliere Comunale Saia Alessia” e riguardanti la vicenda della richiesta di finanziamento per l'illuminazione pubblica di alcune zone della periferia di Villalba;

RITENUTO necessario avviare il procedimento di censura nei confronti del Consigliere Saia Alessia ai sensi dell'art.26 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato,

PROPONGONO

di deliberare l'allegata mozione di censura nei confronti del consigliere Alessia Saia, per gli interventi sul social network “Facebook” per il linguaggio inutilmente provocatorio, volgare e offensivo utilizzato verso i cittadini-amministrati.

IL CONSIGLIERE CHE NON AMA ESSERE CONTESTATO, E CRITICATO DAL CITTADINO – UTENTE


NELLA DEMOCRAZIA DEVE ACCETTARLO

Con riferimento agli interventi del consigliere Saia Alessia sviluppatasi all'interno del social network "Facebook" con alcune cittadine della nostra comunità,

I sottoscritti Consiglieri Comunali

CENSURANO

il linguaggio inutilmente provocatorio, volgare e intollerante alle critiche, utilizzato dal consigliere Saia Alessia verso alcune cittadine ed alla Comunità tutta in occasione degli interventi sul social network "Facebook".

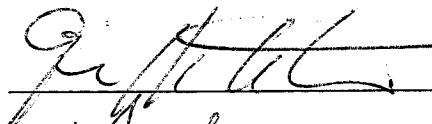


Raimondo Caloggero

Cecilia Perini

Maurizio Janni

Luisa



I. Sordani

Giovanni Sordani

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta di iniziativa dell'Amministrazione Comunale e del Gruppo "Insieme per Villalba".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

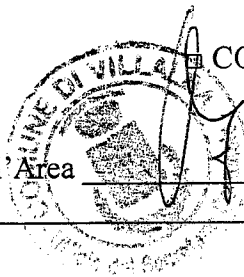
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

Villalba, li 20 MAR. 2013

Il Responsabile dell'Area

CONTRARIO

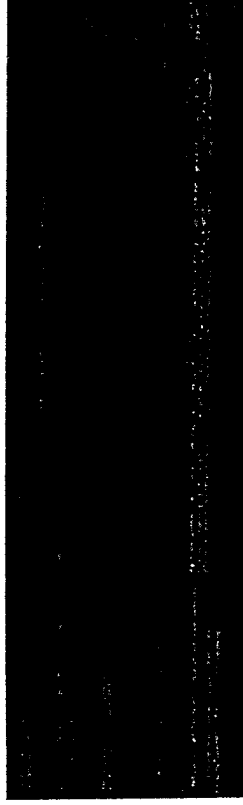


[Handwritten Signature]

1

13 marzo

Cari concittadini, amici, dopo il debutto delle lavandaie, pronte ad insultarci pesantemente.. "roba che non si vede neanche nei peggiori cortili di Caracas", per approvare nel bilancio il punto riguardante il mutuo per l'illuminazione di ALCUNE periferie, scelte nn si sa con quale criterio...(facile da immaginare). NOI volevamo l'illuminazione per tutti "NESSUNO ESCLUSO" ... Loro non sono riusciti nemmeno per i "POCHI PRESCELTI" ... Cari incapaci tutti... Mi ripeto... DIMETTETEVI e andiamo tutti a casa :-) Alessia Saia consigliere comunale



PARTITO COMUNISTA
 PARTITO COMUNISTA DEMOCRATICO
 ROMA 17 MARZO 2013

SPED. IN ABBONAMENTO
 SOST. 100%

ITALIA - 500000

PER INFORMAZIONI

OGGETTO: ...

Il ...

Condividi

1

A Giuseppe Lercara, Simone Saia, Giuseppe Zoda e altri 7 piace questo elemento.



Giuseppe Favata i CONSIGLIERI DI INSIEME ...PER NOI
 STESSI Hanno seminato odio e divisione nel paese e nelle

- Castello Incantato - <http://www.castelloincantato.it> -

Scontro fra alcune mamme e consigliere Comunale Saia

Scritto da [Jim Tatano](#) il 17 marzo 2013 @ 00:01 In [Politica](#), [Società](#) | [No Comments](#)



VILLALBA - È scontro aperto tra due signore villalbesi Giuseppina Coticchio e Giuseppina Marsala contro il consigliere Alessia Saia. A quanto pare le signore si sono sentite chiamate in causa dopo un post scritto mercoledì scorso su Facebook dalla Saia, in cui si legge: "Cari concittadini, amici, dopo il debutto delle lavandaie, pronte ad insultarci pesantemente 'roba che non si vede neanche nei peggiori cortili di Caracas', per approvare nel bilancio il punto riguardante il mutuo per l'illuminazione di alcune periferie, scelte non si sa con quale criterio... (facile da immaginare)." Il riferimento sembrerebbe rimandare alle proteste cittadine durante il Consiglio comunale in cui si discuteva del bilancio e dell'illuminazione periferica, pertanto a queste frasi ingiuriose le

due signore si sono riservate il diritto di replica e far sentire la loro voce al Consigliere Alessia Saia. "Ci fa specie ed impressione - affermano la signore Coticchio e Marsala - apprendere dalle pagine di Facebook come un Consigliere comunale, quindi rappresentante delle istituzioni, apostrofi le madri di famiglia con l'aggettivo di 'lavandaie' al loro 'debutto' sulla scena pubblica, aggiungendo che queste ultime, in occasione del dissenso manifestato per il comportamento dell'opposizione sulla delibera in favore della realizzazione dell'illuminazione in una contrada del centro urbano, hanno assunto atteggiamenti che è difficile riscontrare pure nei sobborghi di Caracas." "Noi - aggiungono fermamente le signore - non possiamo equipararci alla dott.ssa Saia, in quanto in effetti ci capita spesso di svolgere le mansioni di lavandaie, ma lo facciamo all'interno della dignità del nostro ruolo di madri di famiglia che non si sognano neanche di fare le Veline nelle segreterie degli onorevoli." "Non conosciamo neanche - concludono la Marsala e la Coticchio - cosa succeda nei sobborghi di Caracas, non abbiamo avuto la fortuna di visitare il Venezuela, lo avrà fatto sicuramente la dott.ssa Saia, magari in una qualche tournée musicale esibendosi con il pianoforte, per intenderci, quello che gli è stato requisito perché acquistato a spese del Comune e aggiunto agli arredamenti della sopracitata Consigliere comunale. Non è nostra consuetudine offendere le persone o scendere ai bassi livelli della dottoressa Saia."

Articolo stampato da Castello Incantato: <http://www.castelloincantato.it>

URL articolo: <http://www.castelloincantato.it/?p=128433>

Copyright © 2010 Castello Incantato. All rights reserved.

Le scuse del consigliere Saia che vorrebbe anche quelle degli altri

Scritto da [Jim Tatano](#) il 21 marzo 2013 @ 00:05 In [Politica](#) | [No Comments](#)



VILLALBA – Arrivano le scuse del Consigliere Alessia Saia alle signore Coticchio e Marsala.

Dalla nota della Saia, che pubblichiamo integralmente, si legge il suo resoconto sul consiglio: "Il 18 e 19 ottobre scorso, nel corso di un consiglio comunale, molto affollato in particolare per la presenza degli abitanti delle zone San Nicola e Pietrosa Inferiore, poiché tra gli argomenti in discussione c'era il Programma delle opere pubbliche dove era inserito il progetto di illuminazione delle due contrade ed il bilancio di previsione 2012 che al suo interno prevedeva detto Programma ed il relativo mutuo con la cassa depositi e prestiti.

Alcuni Consiglieri, tra cui la sottoscritta, legittimamente ed apertamente, nell'esercizio del proprio ruolo istituzionale, hanno proposto che se mutuo doveva contrarsi sarebbe stato opportuno che si accendesse un mutuo, essendoci tutte le condizioni economico e finanziarie per farlo, per la realizzazione della pubblica illuminazione di tutte le periferie abitate e non solo delle contrade Bunazzo e Pietrosa Inferiore.

Tale legittima opinione è stata contestata da una parte del pubblico presente in Consiglio Comunale, con toni, atteggiamenti, frasi non consone al luogo istituzionale ed al libero dibattito democratico con il relativo rispetto dei ruoli e delle opinioni.

Il Consiglio il 31 ottobre 2012, a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale, in linea anche con le indicazioni espresse dai Consiglieri d'opposizione, ha approvato il programma triennale OO.PP. ed il bilancio di previsione 2012 opportunamente modificato." "Alcuni giorni fa – continua la nota – è pervenuta la notizia che la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che la domanda di prestito sarà annullata.

Al che, ricordando il clima di tensione creatosi in quei Consigli Comunali del 18 e 19 scorsi, è venuto spontaneo chiedersi, come mai quel pubblico (che tanto ha contestato i Consiglieri Comunali che propendevano per altre soluzioni e che poi, comunque, hanno assecondato i desiderata dei cittadini di contrada Bunazzo e Pietrosa Inferiore) alla notizia dell'annullamento della domanda di prestito per responsabilità chiare e comprensibili per tutti, dell'Amministrazione Comunale, è rimasto silente." L'appunto sulla vicenda attuale e le scuse: "Ed invece una parte di esso si è sentito offeso dal termine 'lavandaie' da me usato per indicare il modo di comunicare delle lavandaie, che gridavano da una parte all'altra del fiume per farsi sentire, (esattamente come è avvenuto nell'aula consiliare) la mia metafora è stata strumentalizzata da una parte e

forse fraintesa dall'altra, ma lungi da me l'intento di volere offendere in nessun modo 'madri di famiglia', donne e lavoratrici per cui ho la massima stima e rispetto, ma solo ricordare un clima teso intollerante e rumoreggiante creatosi in quei Consigli Comunali, e comunque, se è stato recepito in modo diverso e in buona fede, me ne scuso." "Nello stesso tempo – conclude la dottoressa Saia – sarebbe graziosamente opportuno che chi mi ha aggredito a mezzo stampa telematica e cartacea con toni e termini, direbbero quelli di Insieme per Villalba, al limite della diffamazione, facesse lo stesso nei miei confronti. Continuerò ad esprimere le mie opinioni sempre ed in piena libertà e la mia azione politico amministrativa sarà diretta, nel ruolo che l'elettorato mi ha affidato, nell'interesse dei villalbesi. Mi rammarico di aver suscitato un dibattito su un equivoco lessicale e non su un problema reale di inefficienza di Amministrazione Comunale."

INTERVENENDO SINDACO

4

per. h)

Intervengo in questo acceso dibattito per riportare le cose nell'ambito dei fatti realmente successi.

La querelle tra il consigliere comunale Alessia Saia ed alcune mamme di Villalba, da uno spaccato di questa comunità che rischia di non appartenergli.

La questione riportata dal consigliere relativa al provvedimento della amministrazione in favore della realizzazione di un tratto di pubblica illuminazione in contrada Bunazzo-S.Nicola ^{EBENE SUI PIEDI} non rende onore ^{CRIMOSA INFORMAZIONE} ne ai fatti che si sono verificati, ne agli effetti che si sono registrati nella comunità.

L'allusione al fatto che la scelta di illuminare questa parte di paese rispetto ad altre contrade, non risponderebbe ad un criterio di obbiettiva priorità, ma al fatto che li ci abitano molte famiglie vicine alla amministrazione, è una considerazione falsa quanto stupida. Sfidiamo qualsiasi delatore dell'Amministrazione a dimostrare che non risponde al vero la condizione che la contrada Bunazzo-S.Nicola non è la più abitata delle contrade esterne. Non rientra in nessuna eccezione il fatto che vi abitano famiglie vicine a questa amministrazione. Visto lo scarto di consensi che abbiamo dato alla lista avversaria è facile trovare la prevalenza di gente politicamente vicine all'amministrazione in molte zone del paese, e non si può discriminarle per fare un piacere all'opposizione.

I fatti: Nel consiglio comunale del 18 e 19 Ottobre, l'opposizione forte della maggioranza in consiglio ha bocciato il provvedimento senza apportare nessuna proposta, motivando la loro avversione nella volontà di non utilizzare il mutuo della CC.DD.PP., ma di ricorrere a finanziamenti regionali o europei. A nulla sono valse le spiegazioni per rappresentare che le opere di urbanizzazione si possono fare solo con fondi comunali disponibili o per accensione di appositi mutui.

In data 30 Ottobre, stimolati dagli interventi sulla stampa da due cittadini portatori di disabilità, abbiamo deciso di ripresentare il provvedimento in consiglio, non nascondo che abbiamo fatto leva sulla sensibilità umana di alcuni consiglieri di opposizione, e tra questi non c'era la consigliera Saia.

L'imbarazzo per le manifestazioni di dissenso all'atteggiamento tenuto dell'opposizione e l'interesse dell'amministrazione a realizzare l'opera hanno portato i rappresentanti di ambo le parti ad un compromesso onorevole che consentisse di raggiungere l'obbiettivo e di assumere l'impegno di allargare l'intervento ad altre aree del paese, proposto seduta stante dall'opposizione.

La vicenda del temporaneo diniego della concessione del mutuo da parte della CC.DD.PP. è legata ad un mero errore tecnico-amministrativo, che non ha nulla a che vedere con la nostra volontà politica.

Paradossalmente questo disguido darà l'opportunità ad ognuno degli amministratori di ribadire il proprio impegno nei confronti dei cittadini, relativamente a questo intervento, dato che nell'immediato futuro verrà riproposto in consiglio comunale.

La consigliera di opposizione Saia ha voluto sfruttare questo ultimo aspetto della vicenda per una azione di rivalsa verso alcuni cittadini che hanno espresso il loro dissenso nei confronti dell'atteggiamento ostruzionistico dell'opposizione, arrivando a definire le madri di famiglia, allora presenti con l'infelice aggettivo di lavandaie, portatrici di un comportamento sguaiato ed aggressivo, non facile da riscontrare neanche nei sobborghi di Caracas....

L'autrice di tale missiva, incurante del ruolo pubblico che ricopre, dopo la vibrante reazione a mezzo stampa di alcune cittadine, cerca di metterci una pezza (che è più evvidente del buco), le sue scuse sembrano infatti accuse mascherate, sostiene di essere stata vittima di incomprensione e manipolazione di pensiero esibendo una fantasia colorita quanto inopportuna (lavandaie sulla sponda di un fiume che gridano ecc. ecc.).

La verità è che per il veleno contenuto nelle precedenti dichiarazioni della cons. Saia, non si prestano a nessuna manipolazione e la loro interpretazione è chiara, definita e sconcertante.

Nella qualità di primo cittadino esprimo tutta la mia solidarietà a chiunque si fosse sentito toccato dalle considerazioni poco edificanti promosse dalla consigliera in questione.

Gli amministratori devono poter esercitare il proprio ruolo senza alcun condizionamento, ma a mio parere una classe dirigente se guarda all'interesse collettivo deve saper distinguere l'ordinarietà da fatti straordinari che toccano direttamente le condizioni di vita dei cittadini.

Le manifestazioni di protesta vanno riportate con gli strumenti dettati dalle regole, ma quando un amministratore si rivolge ai cittadini lo fa sempre con eleganza, se questa caratteristica gli appartiene, ed in ogni caso nel rispetto di tutti e di ognuno.

de. 5)
A

Alessia Saia

13 marzo

Cari concittadini, amici, dopo il debutto delle lavandaie, pronte ad insultarci pesantemente.. "roba che non si vede neanche nei peggiori cortili di Caracas", per approvare nel bilancio il punto riguardante il mutuo per l'illuminazione di ALCUNE periferie, scelte nn si sa con quale criterio...(facile da immaginare). NOI volevamo l'illuminazione per tutti "NESSUNO ESCLUSO" ... Loro non sono riusciti nemmeno per i "POCHI PRESCELTI" ... Cari incapaci tutti... Mi ripeto... DIMETTETEVI e andiamo tutti a casa :-)



PARTITO DEMOCRATICO
S. N. NICOLA

Rev. 10 gennaio 2018

SPORTE - Comune di Villalba
Sede


PIACERE ELEGETE

NOI... NEI... CONSIGLIERI

Oggetto: credito di illuminazione
per impianti a basso voltaggio

Si fa presente che la domanda di credito in oggetto per la quale risulta in questo momento l'assenza di bilancio approvato non è pervenuta entro i termini conosciuti da questa

1 Condividi

- A Giuseppe Lercara, Simone Saia, Giuseppe Zoda e altri 7 piace questo elemento.
- 

Giuseppe Favata i CONSIGLIERI DI INSIEME ...PER NOI STESSI Hanno seminato odio e divisione nel paese e nelle famiglie .Il sottoscritto e gli altri colleghi consiglieri sono stati oggetto di insulti al limite dello scontro fisico.NoI volevamo Estendere L'ILLUMINAZIONE A TUTTE LE PERIFERIE DEL PAESE CON SISTEMI DI RISPERMIO ENERGETICO E L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA S.NICOLA.BUGIARDI.LORO INVECE VOLEVANO MANTENERE UNA PROMESSA ELETTORALE.CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE TEMPESTA.VILLALBESI QUESTI PERSONAGGI VANNO CACCIATI VIA.SI DOVREBBERO VERGOGNARE DI TUTTO QUELLO CHE HANNO ISCENATO IN QUEI GIORNI,HANNO STRUMENTALIZZATO ANCHE FATTI UMANI CHE MERITANO TANTO RISPETTO.BASTA CON QUESTI PICCOLI PERSONAGGIGINI.

13 marzo alle ore 22.11 · 3



Michelino Scarlata Quello che noi consiglieri del gruppo "VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO" abbiamo denunciato pubblicamente in aula del Consiglio Comunale la sera dell'11/Marzo/2013, e' fedelmente comprovato,(senza alcuna possibilita' di smentita)da questo documento,inviato dallaCASSA DEPOSITI E PRESTITI,in data 10.01.2013,al Comune di Villalba.Noì abbiamo denunciato l'incapacita'di questi amministratori(SINDACO-GIUNTA COMUNALE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ETC.)non solo di saper amministrare con competenza,con senso di responsabilita',ma anche gli uffici,(l'ufficio tecnico in questo caso).Lo stesso Sindaco,arrampicandosi sugli specchi,ha dichiarato in aula "gli uffici si sono dimenticati dei termini di scadenza,imposti dalla(C.D.P. cassa depositi e prestiti)per presentare la documentazione necessaria,per poter accedere al finanziamento,con il quale realizzare l'opera ,IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.Risultato finale di questa vicenda,? Perdita del finanziamento di EURO 400.000(quattrocentomilaeuro).In aula consiliare,questi signori,con la solita faccia tosta e sfrondatezza,volevano girare la frittata,cercando di scaricare colpe su di noi gruppi di opposizione,colpe che sono soltanto di chi amministra,cioe' loro.Ma questi purtroppo,sono dei dilettanti allo sbaraglio,non si rendono neanche conto del danno che stanno procurando al Comune di Villalba,e quindi a tutta la collettivita'VILLALBESE.Dopo aver gettato fango sulle opposizioni,dopo aver utilizzato ogni ignobile forma di discredito,per creare le condizioni di scontro fisico(LA RIVOLTA DELLE LAVANDAIE,tratto dal pezzo di ALESSIA SAIA) oltre che verbale in consiglio,disinformando appunto le persone(ricordo ai lettori,l'articolo stampa, pubblicato,da una cara ragazza, nostra concittadina,disabile,costrretta a muoversi sulla sedia a rotelle,che ha sensibilizzato l'opinione pubblica,su queste problematiche),ora si rivelano autori di un autentico FALLIMENTO.CHE VERGOGNA.Il progetto di "ILLUMINAZIONE PUBBLICA"che loro volevano realizzare,soltanto nella zona abitata(CONTRADA SAN NICOLA)certainente non era una scelta casuale,in quando abitata da qualche persona a loro vicina, ex assessore ai lavori pubblici,magari lo scopo era quello di ricucire lo strappo,lasciato con le dimissioni.Ne consegue che le altre zone abitate del nostro paese,erano state sistematicamente trascurate,non tenute in considerazione. Noi del GRUPPO VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO,riteniamo che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti,e non esistono cittadini di SERIE A ,e quelli di SERIE B.Noì ci battiamo affinche' siano assicurati gli stessi servizi,per tutti i cittadini,SENZA DISTINZIONE E DISCRIMINAZIONE PER ALCUNO.INVITIAMO PERTANTO I VILLALBESI CHE ABITANO NELLE ALTRE ZONE(CONTRADA BUNAZZO- CONTRADA CANNOLICCHIO-CONTRADA MACELLO-CONTRADA PIETROSA ETC.)A FARE UN 'ATTENTA RIFLESSIONE SU QUANTO DI GRAVE E'ACCADUTO.CAUSA DELL'INCOMPETENZA DI QUESTI AMMINISTRATORI.

18 marzo alle ore 22.47 tramite cellulare · Modificato · 1



Le Chalet caro Michele ti metto a conoscenza che mia figlia e disabile ma ha una disabilita motoriai il suo cervello funziona perfettamente e le sue dichiarazioni sono del suo pensiero

18 marzo alle ore 15.57 · 4



Michelino Scarlata Appunto CALOGERO e ANTONELLA,mi date ragione,perchè quello che voi mi dite,è lo stesso pensiero che ho espresso,io.Ho espresso ammirazione per FRANCESCA,perchè ha avuto la forza di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi.Cioè ha dovuto pubblicare quell'articolo,per sensibilizzare l'opinione pubblica,stà in questo senso il significato (ha dovuto pubblicare,non nel senso è stata costretta da qualcuno a pubblicare,so benissimo che vostra figlia ha tanta di quell'intelligenza da poter scrivere e pubblicare qualsiasi cosa,spero possa dare qualche buon consiglio a quello sproveduto che si riempie la bocca di parole e da interpretazioni del mio scritto, che sono solo sue e non mie ,spero di essere stato chiaro)Mentre altri hanno strumentalizzato la questione per soli fini politici,lo volete capire si o no ,o anche voi vi fate soggiogare da chi abilmente manovra,da dietro le quinte, e camuffa i fatti e la verità,izzando le persone,contro di noi opposizione politica,e come vedo anche voi siete risentiti,proprio con me che ho espresso solidarietà,ammirazione e massimo rispetto per vostra figlia.Mi dispiace tanto e sono molto amareggiato per come sono state recepite da voi genitori i fatti e la verità.Però preferirei che mi chiedeste notizie in merito al mancato finanziamento di 400.000 euro,che dovevano servire per realizzare anche l'impianto di illuminazione pubblica in contrada San Nicola,oltre che nelle altre zone abitate del paese.(o non vi interessa più ?).Avremmo potuto risolvere i tanti problemi che proprio tua figlia,in modo eccellente,(secondo me) aveva evidenziato nel suo articolo.Pensate che sia giusto parlarne o no?.Spero di non dovervi dare più spiegazioni,penso di essere stato molto chiaro,e soprattutto ho la mia coscienza più che a posto.Per formulare una sentenza il giudice,di solito ascolta le due parti interessate,quindi la prossima volta,prima di scrivere in modo polemico sulla mia persona,(Calogero,ed Antonella)preferirei avere la possibilità di dare le giuste spiegazioni,ancor prima di subire il commento polemico.per essere chiari.

18 marzo alle ore 22.19 · Modificato · 1



920.6)
A

Michelino Scarlata Quello che noi consiglieri del gruppo "VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO" abbiamo denunciato pubblicamente in aula del Consiglio Comunale la sera dell'11/Marzo/2013, e' fedelmente comprovato, (senza alcuna possibilita' di smentita) da questo documento, inviato dalla CASSA DEPOSITI E PRESTITI, in data 10.01.2013, al Comune di Villalba. Noi abbiamo denunciato l'incapacita' di questi amministratori (SINDACO-GIUNTA COMUNALE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ETC.) non solo di saper amministrare con competenza, con senso di responsabilita', ma anche gli uffici, (l'ufficio tecnico in questo caso). Lo stesso Sindaco, arrampicandosi sugli specchi, ha dichiarato in aula "gli uffici si sono dimenticati dei termini di scadenza, imposti dalla (C.D.P. cassa depositi e prestiti) per presentare la documentazione necessaria, per poter accedere al finanziamento, con il quale realizzare l'opera, IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Risultato finale di questa vicenda, ? Perdita del finanziamento di EURO 400.000 (quattrocentomila euro). In aula consiliare, questi signori, con la solita faccia tosta e sfrondatezza, volevano girare la frittata, cercando di scaricare colpe su di noi gruppi di opposizione, colpe che sono soltanto di chi amministra, cioe' loro. Ma questi purtroppo, sono dei dilettanti allo sbaraglio, non si rendono neanche conto del danno che stanno procurando al Comune di Villalba, e quindi a tutta la collettivita' VILLALBESE. Dopo aver gettato fango sulle opposizioni, dopo aver utilizzato ogni ignobile forma di discredito, per creare le condizioni di scontro fisico (LA RIVOLTA DELLE LAVANDAIE, tratto dal pezzo di ALESSIA SAIA) oltre che verbale in consiglio, disinformando appunto le persone (ricordo ai lettori, l'articolo stampa, pubblicato, da una cara ragazza, nostra concittadina, disabile, costretta a muoversi sulla sedia a rotelle, che ha sensibilizzato l'opinione pubblica, su queste problematiche), ora si rivelano autori di un autentico FALLIMENTO. CHE VERGOGNA. Il progetto di "ILLUMINAZIONE PUBBLICA" che loro volevano realizzare, soltanto nella zona abitata (CONTRADA SAN NICOLA) certamente non era una scelta casuale, in quanto abitata da qualche persona a loro vicina, ex assessore ai lavori pubblici, magari lo scopo era quello di ricucire lo strappo, lasciato con le dimissioni. Ne consegue che le altre zone abitate del nostro paese, erano state sistematicamente trascurate, non tenute in considerazione.

Noi del GRUPPO VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO, riteniamo che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti, e non esistono cittadini di SERIE A, e quelli di SERIE B. Noi ci battiamo affinche' siano assicurati gli stessi servizi, per tutti i cittadini, SENZA DISTINZIONE E DISCRIMINAZIONE PER ALCUNO. INVITIAMO PERTANTO I VILLALBESI CHE ABITANO NELLE ALTRE ZONE (CONTRADA BUNAZZO-CONTRADA CANNOLICCHIO-CONTRADA MACELLO-CONTRADA PIETROSA ETC.) A FARE UN'ATTENTA RIFLESSIONE SU QUANTO DI GRAVE E' ACCADUTO. CAUSA DELL'INCOMPETENZA DI QUESTI AMMINISTRATORI.

18 marzo alle ore 22.47

Visibile a tutti gli utenti che possono vedere questo post.

Pa. 91
A



Michelino Scarlata Quello che noi consiglieri del gruppo "VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO" abbiamo denunciato pubblicamente in aula del Consiglio Comunale la sera dell'11/Marzo/2013, e' fedelmente comprovato, (senza alcuna possibilita' di smentita) da questo documento, inviato dalla CASSA DEPOSITI E PRESTITI, in data 10.01.2013, al Comune di Villalba. Noi abbiamo denunciato l'incapacita' di questi amministratori (SINDACO-GIUNTA COMUNALE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ETC.) non solo di saper amministrare con competenza, con senso di responsabilita', ma anche gli uffici, (l'ufficio tecnico in questo caso). Lo stesso Sindaco, arrampicandosi sugli specchi, ha dichiarato in aula "gli uffici si sono dimenticati dei termini di scadenza, imposti dalla (C.D.P. cassa depositi e prestiti) per presentare la documentazione necessaria, per poter accedere al finanziamento, con il quale realizzare l'opera, IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Risultato finale di questa vicenda, ? Perdita del finanziamento di EURO 400.000 (quattrocentomila euro). In aula consiliare, questi signori, con la solita faccia tosta e sfrondatezza, volevano girare la frittata, cercando di scaricare colpe su di noi gruppi di opposizione, che sono soltanto di chi amministra, cioe' loro. Ma questi purtroppo, sono dei dilettanti allo sbaraglio, non si rendono neanche conto del danno che stanno procurando al Comune di Villalba, e quindi a tutta la collettivita' VILLALBESE. Dopo aver gettato fango sulle opposizioni, dopo aver utilizzato ogni ignobile forma di discredito, per creare le condizioni di scontro fisico (LA RIVOLTA DELLE LAVANDAIE, tratto dal pezzo di ALESSIA SAIA) oltre che verbale in consiglio, disinformando appunto le persone (ricordo ai lettori, l'articolo stampa, fatto pubblicare, a una ragazza, nostra concittadina, disabile, costretta a muoversi sulla sedia a rotelle), ora si rivelano autori di un autentico FALLIMENTO. CHE VERGOGNA. Il progetto di "ILLUMINAZIONE PUBBLICA" che loro volevano realizzare, soltanto nella zona abitata (CONTRADA SAN NICOLA) certamente non era una scelta casuale, in - quando abitata da qualche persona a loro vicina, ex assessore ai lavori pubblici, magari lo scopo era quello di ricucire lo strappo, lasciato con le dimissioni. Ne consegue che le altre zone abitate del nostro paese, erano state sistematicamente trascurate, non tenute in considerazione. Noi del GRUPPO VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO, riteniamo che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti, e non esistono cittadini di SERIE A, e quelli di SERIE B. Noi ci battiamo affinche' siano assicurati gli stessi servizi, per tutti i cittadini, SENZA DISTINZIONE E DISCRIMINAZIONE PER ALCUNO. INVITIAMO PERTANTO I VILLALBESI CHE ABITANO NELLE ALTRE ZONE (CONTRADA BUNAZZO-CONTRADA CANNOLICCHIO-CONTRADA MACELLO-CONTRADA PIETROSA ETC.) A FARE UN'ATTENTA RIFLESSIONE SU QUANTO DI GRAVE E' ACCADUTO. CAUSA DELL'INCOMPETENZA DI QUESTI AMMINISTRATORI.

14 marzo alle ore 11.10



Partito Democratico
via... ..

Roma, 11 gennaio 2013

Spett.le Comitato di Villa
Gale

Numero di protocollo
111/2013

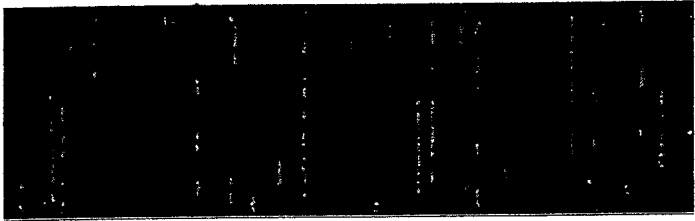
del 11/01/2013

Oggetto: **Presidio a Villa Gale**
per protesta alla Banca d'Italia

Si fa presente che il comando di presidio è soggetto per la durata del presidio a quanto le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione della criminalità organizzata e di ordine pubblico e presidi mediante l'uso di forza pubblica sul territorio della provincia di Roma in data 13 novembre 2012.

Pertanto, la suddetta comando di presidio sarà annullata.

Per essere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed informazione, si resterà a Vostra disposizione.



Comunale

Mi piace · Commenta · Non seguire più il post · Condividi

A Giuseppe Favata, Scarlata Diego, Giuseppe Zoda e altri 8 piace questo elemento.

1 condivisione



Giuseppe Favata i CONSIGLIERI DI INSIEME...PER NOI STESSI Hanno seminato odio e divisione nel paese e nelle famiglie. Il sottoscritto e gli altri colleghi consiglieri sono stati oggetto di insulti al limite dello scontro fisico. Noi volevamo Estendere L'ILLUMINAZION... Altro
13 marzo alle ore 21.11 · Non mi piace più · 3



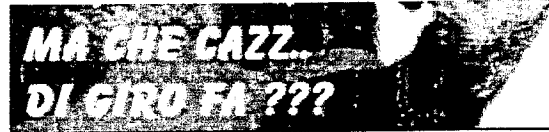
Michelino Scariata Quello che noi consiglieri del gruppo "VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO" abbiamo denunciato pubblicamente in aula del Consiglio Comunale la sera dell'11/Marzo/2013, e' fedelmente comprovato, (senza alcuna possibilita' di smentita) da questo documento, invi... Altro
29 minuti fa tramite cellulare · Modificato · Mi piace · 1



Le Chalet caro Michele ti metto a conoscenza che mia figlia e disabile ma ha una disabilita motoria il suo cervello funziona perfettamente e le sue dichiarazioni sono del supensiero
6 ore fa · Mi piace · 3



Michelino Scariata Appunto CALOGERO e ANTONELLA, mi date ragione, perchè quello che voi mi dite, è lo stesso pensiero che ho espresso, io. Ho espresso ammirazione per FRANCESCA, perchè ha avuto la forza di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi. Cioè ha dovuto p... Altro
16 minuti fa · Modificato · Mi piace



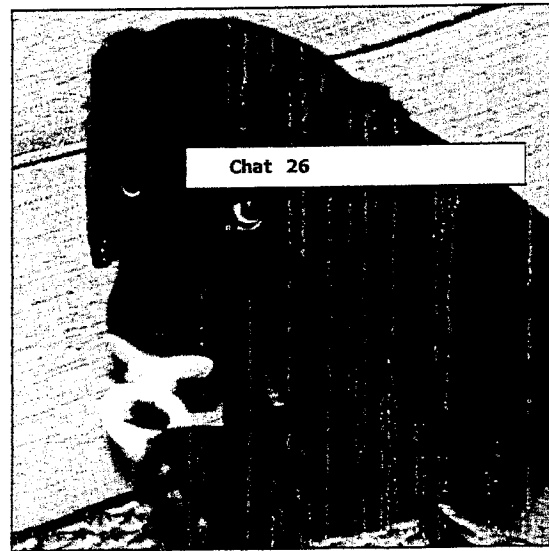
ti aspetto su La Banca Delle Risate

Mi piace · Commenta · Condividi · 12 minuti fa ·

A Daniele Grasso piace questo elemento.



Giovanni Andolina ha condiviso la foto di Miao miao & Bau bau.
Angela Caputi



seguitici su Miao miao & Bau bau

Ducati Multistrada 1200
ducati.it



Con Ducati Services gu dei tuoi sog più facile!

All on 4 in Croazia



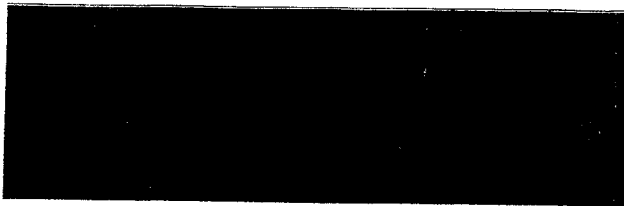
Tutti i denti 24 ore!

Total Immersion Harley®
harley-davidson.com



10 giorni de interamente passione. È Break, da 1

Facebook © 2013
Italiano · Privacy · Condizioni · Co



MINISTERO
DELLA SANITÀ

Roma 18 gennaio 2013

Spett.le Commissione di Iniziativa
Sole

Numero: 409655

Al. 2011 del 04/10/2012

Oggetto: PRESTITO DI 400.000 EURO
per l'installazione di illuminazione

Sia presente che il documento di credito in oggetto per la quale abbiamo richiesto la comunicazione necessaria, complice con la permuta della prima rata in data 11 novembre 2012, è stato pubblicato sul sito www.italiasole.it in data 11 novembre 2012.

Restano in attesa della conferma di credito e di pagamento.

Per le istanze e disposizioni per ogni ulteriore chiarimento ed informazione, si invitano i destinatari.



problemi. Cioè ha dovuto pubblicare quell'articolo, per sensibilizzare l'opinione pubblica, stà in questo senso il significato (ha dovuto pubblicare, non nel senso è stata costretta da qualcuno a pubblicare, so benissimo che vostra figlia ha tanta di quell'intelligenza da poter scrivere e pubblicare qualsiasi cosa, spero possa dare qualche buon consiglio a quello sprovveduto che si riempie la bocca di parole e da interpretazioni del mio scritto, che sono solo sue e non mie, spero di essere stato chiaro). Mentre altri hanno strumentalizzato la questione per soli fini politici, lo volete capire sì o no, o anche voi vi fate soggiogare da chi abilmente manovra, da dietro le quinte, e camuffa i fatti e la verità, izzando le persone, contro di noi opposizione politica, e come vedo anche voi siete risentiti, proprio con me che ho espresso solidarietà, ammirazione e massimo rispetto per vostra figlia. Mi dispiace tanto e sono molto amareggiato per come sono state recepite da voi genitori i fatti e la verità. Però preferirei che mi chiedeste notizie in merito al mancato finanziamento di 400.000 euro, che dovevano servire per realizzare anche l'impianto di illuminazione pubblica in contrada San Nicola, oltre che nelle altre zone abitate del paese. (o non vi interessa più?). Avremmo potuto risolvere i tanti problemi che proprio tua figlia, in modo eccellente, (secondo me) aveva evidenziato nel suo articolo. Pensate che sia giusto parlarne o no?. Spero di non dovervi dare più spiegazioni, penso di essere stato molto chiaro, e soprattutto ho la mia coscienza più che a posto. Per formulare una sentenza il giudice, di solito ascolta le due parti interessate, quindi la prossima volta, prima di scrivere in modo polemico sulla mia persona, (Calogero, ed Antonella) preferirei avere la possibilità di dare le giuste spiegazioni, ancor prima di subire il commento polemico, per essere chiari.

11 minuti fa · Modificato · Mi piace



Altro

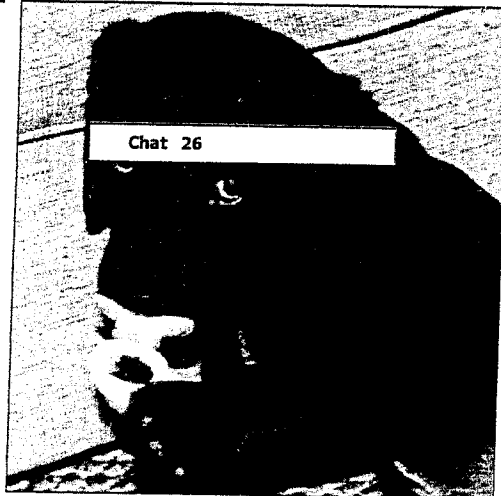


ti aspetto su La Banca Delle Risate

Mi piace · Commenta · Condividi · 7 minuti fa ·



Giovanni Andolina ha condiviso la foto di Miao miao & Bau bau.
Angela Caputi



seguiteci su Miao miao & Bau bau

Mi piace · Commenta · Condividi · 17 minuti fa ·

A Vicky Sole piace questo elemento.



4,42% fino al:

BMW X3 sDrive18d
registrazione. bmw.it



Da oggi può es
315 Euro al me
Pacchetto Busi
Innovation a 1

5 cibi ammazza grasso
cibi-uccidi-grasso.com



Scopri tutti i 5
sorprendenti fi
tolgono grasse

impianti dentali da 520 €
royaldental.it



clinica odontoi
italiana in rom
il 70% rispetto

Facebook © 2013

Italiano · Privacy · Condizioni · Cooki



GRUPPO VILLALBA FUTURA

Villalba, 17 gennaio 2013

Spett.le Contrada Villalba

Numero 6209903

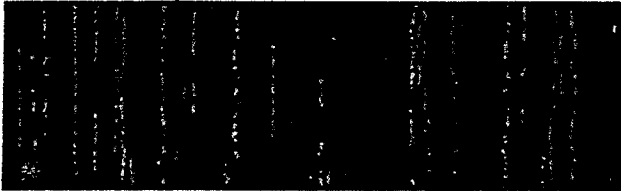
Ch. 991 del 09/10/2012

Oggetto: PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALITÀ

Si fa presente che al contrario di quanto è accaduto per le altre località in cui va in discussione l'istituzione di una compagnia con a capo il comune, in questo caso il Comune di Villalba ha depositato la proposta di autorizzazione sul sito del gruppo Villalba Futura il 17 novembre 2012.

Pertanto, la suddetta delibera di proposta sarà annullata.

Per essere in disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed informazione, il nostro ufficio sarà a Vostra disposizione.



rendono neanche conto del danno che stanno procurando al Comune di Villalba, e quindi a tutta la collettività VILLALBESE. Dopo aver gettato fango sulle opposizioni, dopo aver utilizzato ogni ignobile forma di discredito, per creare le condizioni di scontro fisico (LA RIVOLTA DELLE LAVANDAIE, tratto dal pezzo di ALESSIA SAIA) oltre che verbale in consiglio, disinformando appunto le persone (ricordo ai lettori, l'articolo stampa, pubblicato, da una cara ragazza, nostra concittadina, disabile, costretta a muoversi sulla sedia a rotelle, che ha sensibilizzato l'opinione pubblica, su queste problematiche), ora si rivelano autori di un autentico FALLIMENTO, CHE VERGOGNA. Il progetto di "ILLUMINAZIONE PUBBLICA" che loro volevano realizzare, soltanto nella zona abitata (CONTRADA SAN NICOLA) certamente non era una scelta casuale, in quanto abitata da qualche persona a loro vicina, ex assessore ai lavori pubblici, magari lo scopo era quello di ricucire lo strappo, lasciato con le dimissioni. Ne consegue che le altre zone abitate del nostro paese, erano state sistematicamente trascurate, non tenute in considerazione.

Noi del GRUPPO VILLALBA FUTURA e GRUPPO MISTO, riteniamo che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti, e non esistono cittadini di SERIE A, e quelli di SERIE B. Noi ci battiamo affinché siano assicurati gli stessi servizi, per tutti i cittadini, SENZA DISTINZIONE E DISCRIMINAZIONE PER ALCUNO. INVITIAMO PERTANTO I VILLALBESI CHE ABITANO NELLE ALTRE ZONE (CONTRADA BUNAZZO-CONTRADA CANNOLICCHIO-CONTRADA MACELLO-CONTRADA PIETROSA ETC.) A FARE UN'ATTENTA RIFLESSIONE SU QUANTO DI GRAVE E' ACCADUTO. CAUSA DELL'INCOMPETENZA DI QUESTI AMMINISTRATORI. 20 minuti fa tramite cellulare · Modificato · Mi piace · 1



Le Chaiet caro Michele ti metto a conoscenza che...

Altro



Cinzia Fruscione

cercasi fattucchiera per togliere malocchio! mal di testa continuo da parecchi giorni

Mi piace · Commenta · 13 minuti fa tramite Nokia

A Giggetto Presta piace questo elemento.



AiAIMO Peppe

buona notte a tutti
auguri per domani a tutti i Peppe.
ma soprattutto auguri a tutti i Papà del mondo.

Mi piace · Commenta · Condividi · 11 minuti fa

A AiAIMO Peppe Chat 23



Tanina Milazzo auguri a te peppe, baci a tutti

10 minuti fa · Mi piace · 1



AiAIMO Peppe ha condiviso la foto di Tutti quanti abbiamo un angelo.



GALAXY SIII 16GB A 389€
joinus.glamoo.com

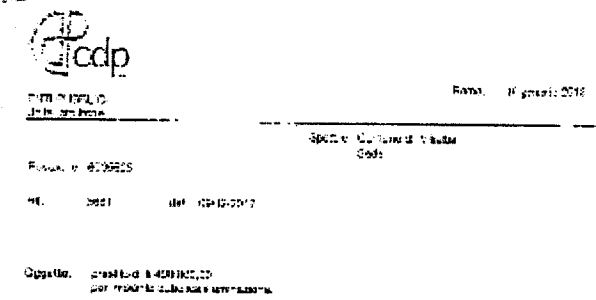
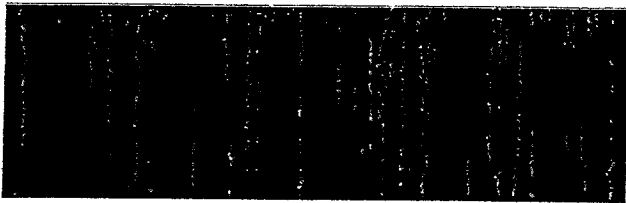


Scopri le OFFE SOTTOCOSTO per i titolari Ma Glamoo

Pagina iniziale Italia!



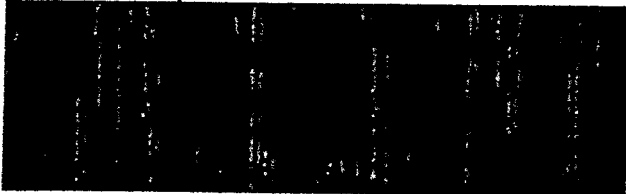
Navigare in Int maniera facile



Si fa presente che il contratto di credito in oggetto non ha avuto seguito in quanto le obbligazioni risultano rimborsate con il pagamento delle rate con il cui versamento il credito è stato estinto. Il contratto di credito è stato pubblicato sul sito www.assobanca.it in data 13 novembre 2012.

Pertanto, la suddetta condotta di credito sarà annullata.

Nel caso di disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed informazione, si prega di rivolgersi al numero verde 800 00 00 00.



Alessia Saia
13 marzo tramite cellulare

Cari concittadini, amici, dopo il debutto delle lavandaie, pronte ad insultarci pesantemente.. "roba che non si vede neanche nei peggiori cortili di Caracas", per approvare nel bilancio il punto riguardante il mutuo per l'illuminazione di ALCUNE periferie, scelte nn si sa con quale criterio...(facile da immaginare). NOI volevamo l'illuminazione per tutti "NESSUNO ESCLUSO" ... Loro non sono riusciti nemmeno per i "POCHI PRESCELTI"... Cari incapaci tutti... Mi ripeto... DIMETTETEVI e andiamo tutti a casa :-)

Alessia Saia consigliere comunale

Mi piace · Commenta · Non seguire più il post · Condividi

A Giuseppe Favata, Scarlata Diego, Simone Saia e altri 8 piace questo elemento.

1 condivisione



Giuseppe Favata i CONSIGLIERI DI INSIEME ...PER NOI STESSI Hanno seminato odio e divisione nel paese e nelle famiglie .Il sottoscritto e gli altri colleghi consiglieri sono stati oggetto di insulti al limite dello scontro fisico.Noì volevamo Estendere L'ILLUMINAZIONE A TUTTE LE PERIFERIE DEL PAESE CON SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA S.NICOLA.BUGIARDI.LORO INVECE VOLEVANO MANTENERE UNA PROMESSA ELETTORALE.CHI SEMINA VENTO RACCOLGHE TEMPESTE.NEGLI ALTRI QUARTI



Altro

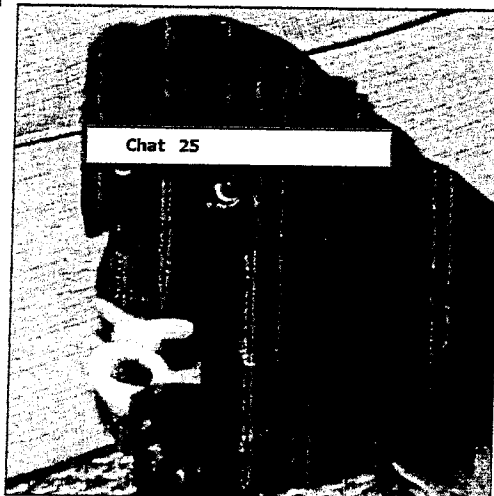


ti aspetto su La Banca Delle Risate

Mi piace · Commenta · Condividi · 5 minuti fa ·



Giovanni Andolina ha condiviso la foto di Miao miao & Bau bau.
Angela Caputi



seguiteci su Miao miao & Bau bau

Mi piace · Commenta · Condividi · 15 minuti fa ·

A Vicky Sole piace questo elemento.



SMART TV SAMSUNG 32" -46%
joinus.glamoo.com



Scopri le OFFE SOTTOCOSTO Glamoo per i tit MasterCard

OFFERTE OROLOGI
joinus.glamoo.com



OROLOGI e gli marche prestig prezzi SUPERS Iscriviti GRATI:

Hai 52 anni?
genertellife.it



Calcola in 3 clic pensione e scd mantenere lo s tenore di vita

Facebook © 2013
Italiano · Privacy · Condizioni · Cookies

In riferimento alla proposta di deliberazione n. 14 del 28/marzo/2013 si richiede di allegare al verbale di seduta, la presente dichiarazione, per farne parte integrante ai sensi dell'art. 62 comma 3 del regolamento del consiglio comunale:

In qualità di Consigliere Comunale, appresa la notizia della proposta di censura nei miei confronti, ho voluto scrivere le seguenti osservazioni perché, a dire degli amministratori comunali di "Insieme per Villalba", avrei utilizzato sul social network facebook, *"un linguaggio inutilmente provocatorio, volgare e intollerante"*.

Nel mio intervento ho scritto: *"Cari concittadini, amici, dopo il debutto delle lavandaie, pronte ad insultarci pesantemente...roba che non si vede neanche nei peggiori cortili di Caracas", per approvare nel bilancio il punto riguardante il mutuo per l'illuminazione di ALCUNE periferie, scelte non si sa con quale criterio...(facile da immaginare). NOI volevamo l'illuminazione per tutti "NESSUNO ESCLUSO" ... Loro non sono riusciti nemmeno per i "POCHI PRESCELTI"... Cari incapaci tutti... Mi ripeto... DIMETTETEVI e andiamo tutti a casa :-)*

Alessia Saia consigliere comunale".

Nella proposta di censura, tuttavia, gli amministratori di "Insieme per Villalba" non menzionano neanche minimamente i successivi articoli pubblicati il 17/03/2013 da parte di due Signore che hanno manifestato il loro risentimento a mezzo stampa, il cui contenuto riporto qui di seguito:

"Ci fa specie e impressione apprendere dalle pagine di Facebook come un consigliere comunale, quindi un rappresentante delle istituzioni apostrofi le madri di famiglia con l'aggettivo di "lavandaie" al loro debutto sulla scena pubblica, aggiungendo che queste ultime in occasione del dissenso manifestato per il comportamento dell'opposizione sulla delibera in favore della realizzazione dell'illuminazione in contrada del centro urbano, hanno assunto atteggiamenti che è difficile riscontrare nei sobborghi di Caracas. Noi non possiamo equipararci alla Dott.ssa Saia in quanto in effetti ci capita spesso di svolgere le mansioni di lavandaie, ma lo facciamo all'interno della dignità del nostro ruolo di madri di famiglia che non si sognano neanche di fare "le veline nelle segreterie degli onorevoli". Non conosciamo neanche cosa succede nei sobborghi di Caracas, non abbiamo avuto la fortuna di visitare il Venezuela, lo avrà fatto sicuramente la dott.ssa Saia, magari in una qualche turnè musicale esibendosi con il pianoforte,

per intenderci quello che gli è stato requisito perché acquistato a spese del comune e aggiunto agli arredamenti della sopracitata consigliere comunale, non è nostra consuetudine offendere le persone o scendere ai bassi livelli della dott.ssa Saia.

"Ci fa specie e impressione – affermano le signore Coticchio e Marsala – apprendere dalle pagine di face book come un Consigliere Comunale, quindi un rappresentante delle Istituzioni apostrofi le madri di famiglia con l'aggettivo di 'lavandaie' al loro 'debutto' sulla scena pubblica, aggiungendo che queste ultime, in occasione del dissenso manifestato per il comportamento dell'opposizione sulla delibera in favore della realizzazione dell'illuminazione in contrada del centro urbano, hanno assunto atteggiamenti che è difficile riscontrare nei sobborghi di Caracas" . "Noi – aggiungono fermamente le signore – non possiamo equipararci alla dott.ssa Saia, in quanto in effetti ci capita spesso di svolgere le mansioni di lavandaie, ma lo facciamo all'interno della dignità del nostro ruolo di madri di famiglia che non si sognano neanche di fare le Veline nelle Segreteria degli Onorevoli". "Non conosciamo neanche – concludono la Marsala e la Coticchio – cosa succede nei sobborghi di Caracas, non abbiamo avuto la fortuna di visitare il Venezuela, lo avrà fatto sicuramente la d.ssa Saia magari in una qualche tournée musicale esibendosi con il pianoforte, per intenderci, quello che gli è stato requisito perché acquistato a spese del Comune e aggiunto agli arredamenti della sopracitata consigliere comunale. Non è nostra consuetudine offendere le persone o scendere ai bassi livelli della dottoressa Saia". "Ci fa specie e impressione – affermano le signore Coticchio e Marsala – apprendere dalle pagine di face book come un Consigliere Comunale, quindi un rappresentante delle Istituzioni apostrofi le madri di famiglia con l'aggettivo di 'lavandaie' al loro 'debutto' sulla scena pubblica, aggiungendo che queste ultime, in occasione del dissenso manifestato per il comportamento dell'opposizione sulla delibera in favore della realizzazione dell'illuminazione in contrada del centro urbano, hanno assunto atteggiamenti che è difficile riscontrare nei sobborghi di Caracas" . "Noi – aggiungono fermamente le signore – non possiamo equipararci alla dott.ssa Saia, in quanto in effetti ci capita spesso di svolgere le mansioni di lavandaie, ma lo facciamo all'interno della dignità del nostro ruolo di madri di famiglia che non si sognano neanche di fare le Veline nelle Segreteria degli Onorevoli". "Non conosciamo neanche – concludono la Marsala e la Coticchio – cosa succede nei sobborghi di Caracas, non abbiamo avuto la fortuna di visitare il Venezuela, lo avrà fatto sicuramente la d.ssa Saia magari in una qualche tournée musicale esibendosi con il pianoforte, per intenderci, quello che gli è stato requisito perché acquistato a spese del Comune e aggiunto agli arredamenti della sopracitata consigliere comunale. Non è nostra consuetudine offendere le persone o scendere ai bassi livelli della dottoressa Saia".

Dall'intervento delle due signore ho capito che avevano frainteso le mie parole e quindi ho ritenuto opportuno fare una nota chiarificatrice che qui riporto:

"Risposta all'Articolo della Sicilia del 17/03/2013

Il 18 e 19 ottobre scorso, nel corso di un consiglio comunale, molto affollato in particolare per la presenza degli abitanti delle zone San Nicola e Pietrosa Inferiore, poiché tra gli argomenti in discussione c'era il Programma delle opere pubbliche dove era inserito il progetto di illuminazione delle due contrade ed il bilancio di previsione 2012, che al suo interno prevedeva detto Programma ed il relativo mutuo con la cassa depositi e prestiti.

Alcuni Consiglieri, tra cui la sottoscritta, legittimamente ed apertamente, nell'esercizio del proprio ruolo istituzionale, hanno proposto che se mutuo doveva

contrarsi sarebbe stato opportuno che si accendesse un mutuo, essendoci tutte le condizioni economico e finanziarie per farlo, per la realizzazione della pubblica illuminazione di tutte le periferie abitate e non solo delle contrade Bunazzo e Pietrosa Inferiore.

Tale legittima opinione è stata contestata da una parte del pubblico presente in Consiglio Comunale, con toni, atteggiamenti, frasi non consone al luogo istituzionale ed al libero dibattito democratico con il relativo rispetto dei ruoli e delle opinioni.

Il Consiglio del 31 ottobre 2012, a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale, in linea anche con le indicazioni espresse dai Consiglieri d'opposizione, ha approvato il programma triennale OO.PP. ed il bilancio di previsione 2012 opportunamente modificato.

Alcuni giorni fa è pervenuta la notizia che la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che la domanda di prestito sarà annullata.

Al che, ricordando il clima di tensione creatosi in quei Consigli Comunali del 18 e 19 scorsi, è venuto spontaneo chiedersi, come mai quel pubblico (che tanto ha contestato i Consiglieri Comunali che propendevano per altre soluzioni e che poi, comunque, hanno assecondato i desiderata dei cittadini di contrada Bunazzo e Pietrosa Inferiore) alla notizia dell'annullamento della domanda di prestito per responsabilità chiare e comprensibili per tutti, dell'Amministrazione Comunale, è rimasto silente.

Ed invece una parte di esso si è sentito offeso dal termine "lavandaie" da me usato per indicare il modo di comunicare delle lavandaie, che gridavano da una parte all'altra del fiume per farsi sentire, (esattamente come è avvenuto nell'aula consiliare) la mia metafora è stata strumentalizzata da una parte e forse fraintesa dall'altra, ma lungi da me l'intento di volere offendere in nessun modo "madri di famiglia", donne e lavoratrici per cui ho la massima stima e rispetto, ma solo ricordare un clima teso intollerante e rumoreggiante creatosi in quei Consigli Comunali, e comunque, se è stato recepito in modo diverso e in buona fede, me ne scuso.

Nello stesso tempo sarebbe graziosamente opportuno che chi mi ha aggredito a mezzo stampa telematica e cartacea con toni e termini, direbbero quelli di Insieme per Villalba, al limite della diffamazione, facesse lo stesso nei miei confronti.

Continuerò ad esprimere le mie opinioni sempre ed in piena libertà e la mia azione politico- amministrativa sarà diretta, nel ruolo che l'elettorato mi ha affidato, nell'interesse dei villalbesi.

Mi rammarico di aver suscitato un dibattito su un equivoco lessicale e non su un problema reale di inefficienza di Amministrazione Comunale.

Villalba, li 18/03/2013

Alessia Saia Consigliere Comunale di opposizione

A questo punto pensavo che la questione fosse abbondantemente chiarita per essere chiusa, ma evidentemente se non si continuava a parlare di questo si sarebbe dovuto parlare dell'oggetto della questione e cioè dell'annullamento della concessione del mutuo di 400.000 euro circa, quindi si è ritenuto utile per gli amministratori colpevolmente inadempienti, cavalcare l'onda di un equivoco verbale per MASCHERARE le PROPRIE INCAPACITA' e le relative responsabilità!!

Ed ecco che il Sindaco esce fuori con un articolo pieno zeppo di contraddizioni e infamanti e false accuse nei miei confronti, che qui di seguito elenco:

“Arriva la dichiarazione del Sindaco Plumeri a difesa delle cittadine dopo la contesa che si è venuta a creare con il consigliere Saia, in quanto, secondo il Sindaco, il consigliere nel suo comunicato non avrebbe detto la verità sugli eventi e le sue scuse sarebbero delle “accuse mascherate”. “Intervengo in questo acceso dibattito – dichiara il Primo Cittadino – per riportare le cose nell’ambito dei fatti realmente successi. La querelle tra il consigliere comunale Alessia Saia ed alcune mamme di Villalba, dà uno spaccato di questa comunità che rischia di non appartenergli. La questione riportata dal consigliere, relativa al provvedimento della amministrazione in favore della realizzazione di un tratto di pubblica illuminazione in contrada Bunazzo-S. Nicola non rende onore né ai fatti che si sono verificati, né agli effetti che si sono registrati nella comunità. L’allusione al fatto che la scelta di illuminare questa parte di paese rispetto ad altre contrade, non risponderebbe ad un criterio di obbiettiva priorità, ma al fatto che lì ci abitano molte famiglie vicine alla amministrazione, è una considerazione falsa quanto stupida. Sfidiamo qualsiasi delatore dell’Amministrazione a dimostrare che non risponde al vero la condizione che la contrada Bunazzo-S. Nicola non è la più abitata delle contrade esterne. Non rientra in nessuna eccezione il fatto che vi abitano famiglie vicine a questa amministrazione. Visto lo scarto di consensi che abbiamo dato alla lista avversaria è facile trovare la prevalenza di gente politicamente vicine all’amministrazione in molte zone del paese, e non si può discriminarle per fare un piacere all’opposizione.”

Preciso:

E' perfettamente chiaro che il Sindaco nella sua presunzione di chiaroveggente vuole giudicare se uno dice la verità oppure no...; ma fino ad oggi non ci risulta che lui abbia il dono di leggere la mente e le intenzioni delle persone, altrimenti non sarebbe Sindaco di Villalba ma un personaggio molto più importante.

I fatti, però, dimostrano che non è così:

E' inutile che si continua a cercare capri espiatori per non informare la cittadinanza di quello che è successo realmente.

Ma continuiamo con il seguito dell'articolo:

“La versione del Sindaco sul tanto discusso consiglio: “I fatti. Nel consiglio comunale del 18 e 19 Ottobre, l'opposizione forte della maggioranza in consiglio ha bocciato il provvedimento senza apportare nessuna proposta, motivando la loro avversione nella volontà di non utilizzare il mutuo della CC.DD.PP., ma di ricorrere a finanziamenti regionali o europei. A nulla sono valse le spiegazioni per rappresentare che le opere di urbanizzazione si possono fare solo con fondi comunali disponibili o per accensione di appositi mutui”.

Preciso:

se il Sindaco non è a conoscenza che esistono bandi nazionali ed europei che finanziano le opere di urbanizzazione e illuminazione pubblica almeno abbia l'accortezza di tacere.

Oppure si informi nei paesi vicini come hanno fatto, considerato che l'hanno rinnovata quasi tutti l'illuminazione pubblica. Proseguiamo con l'articolo del Sindaco:

“In data 30 Ottobre, stimolati dagli interventi sulla stampa da due cittadini portatori di disabilità, abbiamo deciso di ripresentare il provvedimento in consiglio, non nascondo che abbiamo fatto leva sulla sensibilità umana di alcuni consiglieri di opposizione, e tra questi non c'era la consigliera Saia. L'imbarazzo per le manifestazioni di dissenso all'atteggiamento tenuto dell'opposizione e l'interesse dell'amministrazione a realizzare l'opera hanno portato i rappresentanti di ambo le parti ad un compromesso onorevole che consentisse di raggiungere l'obbiettivo e di assumere l'impegno di allargare l'intervento ad altre aree del paese, proposto seduta stante dall'opposizione. La vicenda del temporaneo diniego della concessione del mutuo da parte della CC.DD.PP. è legata ad un mero errore tecnico-amministrativo, che non ha nulla a che vedere con la nostra volontà politica. Paradossalmente questo disguido darà l'opportunità ad ognuno degli amministratori di ribadire il proprio impegno nei confronti dei cittadini, relativamente a questo intervento, dato che nell'immediato futuro verrà riproposto in consiglio comunale.”

Preciso:

Falso anche questo, anzi doppiamente falso, primo perché si permette di insinuare che io sia stata poco sensibile alla disabilità, VERGOGNA!!! Questo non glielo permetto perché a differenza sua io la disabilità ho la fortuna di viverla in famiglia, mi sono anche specializzata nel settore, e non sarà di certo una persona nei panni di Sindaco e quindi istituzione a permettersi di fare tali scorrette insinuazioni.

Le ricordo, visto che ha scarsa memoria, che io ero presente nella sua stanza durante la sospensione dei lavori consiliari, e ho anche detto che a mio parere sarebbe stato meglio che l'incontro fosse stato fatto prima, in tempo utile, considerato che lei non ha più i numeri in Consiglio Comunale, e che in qualità di primo cittadino avrebbe dovuto coinvolgerci prima.

E' vero che si è preso l'impegno di allargare l'intervento ad altre aree del paese entro dicembre, come proposto dall'opposizione, ma anche lì è stato falso, perché non lo ha fatto.

Lei poi parla di un mero errore tecnico amministrativo (in merito all'annullamento del mutuo della CC.DD.PP.) che non ha nulla a che vedere con la vostra volontà politica... Allora mi chiedo se ci teneva così tanto a questo mutuo come mai lo ha lasciato fluttuare tra gli uffici per lungo tempo non curante del fatto che esistevano dei termini di scadenza?

Come mai la delibera di Giunta n.178 di approvazione in linea amministrativa del progetto per l'illuminazione e la delibera n.179 di assunzione mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti sempre per lo stesso progetto così come le Determine Dirigenziali n. 221 e 225 di Approvazione in linea tecnica del progetto sono state approvate dalla Giunta Comunale e dal responsabile dell'ufficio tecnico lo stesso giorno in cui scadeva il termine per la presentazione del mutuo precisamente il (18/12/2019)?

Per quanto riguarda gli impegni futuri, quale fiducia pretende di riscuotere considerata la sua inattendibilità, visto che in questi tre anni abbiamo constatato con i fatti che le sue promesse continuano a restare sempre e solo promesse inutili e vaghe come bolle di sapone. Ma continuiamo con l'articolo:

“L'interpretazione del Sindaco sulle parole ingiuriose e sulle scuse della Saia: “La consigliera di opposizione Saia ha voluto sfruttare questo ultimo aspetto della vicenda per una azione di rivalsa verso alcuni cittadini che hanno espresso il loro dissenso nei confronti dell'atteggiamento ostruzionistico dell'opposizione, arrivando a definire le madri di famiglia, allora presenti con l'infelice aggettivo di lavandaie, portatrici di un comportamento sguaiato ed aggressivo, non facile da riscontrare neanche nei sobborghi di Caracas... L'autrice di tale missiva, incurante del ruolo pubblico che ricopre, dopo la vibrante reazione a mezzo stampa di alcune cittadine, cerca di metterci una pezza (che è più evidente del buco), le sue scuse sembrano infatti accuse mascherate, sostiene di essere stata vittima di incomprensione e manipolazione di pensiero esibendo una fantasia colorita quanto inopportuna (lavandaie sulla sponda di un fiume che gridano ecc. ecc.). La verità è che per il veleno contenuto nelle precedenti dichiarazioni della cons. Saia, non si prestano a nessuna manipolazione e la loro interpretazione è chiara, definita e sconcertante.” “Nella qualità di Primo Cittadino – conclude Plumeri – esprimo tutta la mia solidarietà a chiunque si fosse sentito toccato dalle considerazioni poco edificanti promosse dalla consigliera in questione. Gli amministratori devono poter

esercitare il proprio ruolo senza alcun condizionamento, ma a mio parere una classe dirigente se guarda all'interesse collettivo deve saper distinguere l'ordinarietà da fatti straordinari che toccano direttamente le condizioni di vita dei cittadini. Le manifestazioni di protesta vanno riportate con gli strumenti dettati dalle regole, ma quando un amministratore si rivolge ai cittadini lo fa sempre con eleganza, se questa caratteristica gli appartiene, ed in ogni caso nel rispetto di tutti e di ognuno."

Preciso e concludo:

La sua interpretazione su "l'ostruzionismo dell'opposizione" continua a stupire, perché se l'opposizione voleva fare ostruzionismo, caro Sindaco, poteva benissimo votare contro la proposta dell'Amministrazione, ma le ricordo che il bilancio 2012 è stato approvato con sette voti favorevoli (dei gruppi di Opposizione Villalba Futura e Gruppo misto) e cinque voti contrari (di insieme per Villalba), mentre all'esterno avete fatto intendere che l'opposizione è distruttiva invece voi siete costruttivi, e che siamo noi che abbiamo fatto perdere tempo (falso).

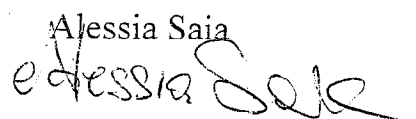
Per quanto riguarda il ruolo pubblico da me ricoperto, io penso di svolgere, e in modo corretto, il mio ruolo, e non metto in bocca agli altri parole che non dicono come invece si è permesso di fare lei sindaco nei confronti di un consigliere comunale; se non è in grado di capire quello che legge non è colpa mia, pertanto non le permetto di fare interpretazioni, aggiungendo parole non dette, come quelle che ha scritte a conclusione del suo articolo.

Risulta, infine, parecchio contraddittoria con quanto detto prima, l'affermazione in cui lei dice che gli amministratori devono potere esercitare il proprio ruolo senza alcun condizionamento; ma il suo intervento sarebbe stato meno fuori luogo se lo avesse fatto il giorno del consiglio comunale molto animato anziché nell'articolo, dove mi accusa di cose non fatte e mi vieta cose che rientrano nelle mie prerogative.

Sull'eleganza dei modi non mi esprimo. La gente ci conosce tutti.

Sarebbe opportuno prima di scrivere che si documenti meglio, che sia più coerente con quanto afferma e che riferisca le cose correttamente e obiettivamente, tenuto conto che è un diritto dei cittadini conoscere la verità perché la verità ci rende liberi agli occhi di Dio per chi ci crede... ed è un dovere degli amministratori adoperarsi per farla conoscere nella sua interezza e senza mascheramenti di sorta.

Consigliere Comunale

Alessia Saja




Gruppo Consiliare "Insieme Per Villalba"
Consigliere Comunale
Giuseppe Tatano

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

Oggetto: DICHIARAZIONE inerente la Mozione di censura nei confronti del Consigliere Saia Alessia per le affermazioni fatte su social network.

I consiglieri Comunali Alessi – Lercara – Costanza – Ferreri – Favata – Saia sono gli stessi che durante il C.C. del 31 Ottobre 2012 proposero, e votarono a favore, una mozione di censura nei confronti del Sindaco, del Vice-Sindaco e dell'Assessore Tramontana per comportamenti tenuti in pubblica piazza il 23 agosto 2012, serata durante la quale si svolgeva un evento culturale al cui finire l'allora semplice cittadino Scarlata Michelino, oggi presente nella qualità di Cons. Comunale, innescava una vergognosa ed inutile polemica politica contro l'Amministrazione, sostenendo falsamente accuse nei confronti del Sindaco Alessandro Plumeri.

Con la stessa mozione censuravano, secondo loro, anche il sottoscritto per la seguente affermazione pubblicata sul Social Network Facebook: "Jim Tatano è un giornalista di parte, si!!! Dalla parte della legalità e dell'onestà, contro l'usura e i figli di usurai, contro chi spillava soldi ai propri dipendenti per poi corrompere i testimoni per non farli testimoniare la processo; contro chi fatturava 500,00 € di sale e pepe o si impossessava in maniera fraudolenta di beni appartenenti ai cittadini (perché acquistati con soldi pubblici); contro chi pretende spettanze che superano i 100.000,00 € chiedendo transazioni per aggirare una sentenza di tribunale; contro quei ladri e pusillanimi che etichettano come bestia un parroco solo perché diversi anni fa ha impedito a qualcuno di impadronirsi dell'oro di Santa Lucia... etc etc.."

Non so!! Ma se loro non hanno condiviso queste mie affermazioni o se, per puro caso, possano essersi in qualsiasi modo risentiti da queste, non è un problema per nessuno, facciano come credono!!! Sicuramente non si ravvedono ancora oggi gravità inaudite tali da giustificare un atto di censura nei confronti di chi ~~ha~~ scritto QUESTE FRASI.

Oggi però, gli stessi Consiglieri, sono di fronte ad una mozione di censura fondata, derivante dallo sconcertante e vergognoso comportamento della loro compagna di avventure: il Cons. Alessia Saia. Questa, in barba a qualsiasi forma o regola di Civiltà, il 13 Marzo u.s. si è dimostrata essere poco rispettosa nei confronti di alcune cittadine villalbesi, "mamme di famiglia" che durante la seduta del C.C. del 18 e 19 Ottobre 2012 avevano giustamente protestato contro la volontà delle opposizioni di bocciare la proposta di delibera inerente l'illuminazione delle periferie San Nicola – Bunazzo – Pietrosa Inferiore, e questo è risultato chiaro ed evidente a chi ha letto il post sul social network FB dove "Alessia Saia consigliere comunale" rivolgeva a chi aveva protestato le seguenti frasi: "dopo la rivolta delle lavandaie" "roba che non si vede neanche nei peggiori ~~paesi~~ di Caracas" "

CORTILI

COME SI PERMETTE AD OFFENDERE I CITTADINI SOLO PERCHE' LA PENSANO IN
MANIERA DIVERSA DA LEI?!?!

Per tale motivo, io non solo censuro, ma CONDANNO E CHIEDO LE DIMISSIONI del
Consigliere Alessia Saia per l'oltraggiosa mancanza di civica educazione, quindi per la mancanza di
rispetto nei confronti dei cittadini, che dovrebbe rappresentare, anzichè insultare .
La censuro, la CONDANNO E LA INVITO A DIMETTERSI anche per il contenuto dei suoi
comunicati stampa nei quali, di fatto, con estrema sfacciataggine non si scusa delle offese rivolte
ma sostiene che in fin dei conti la sua era una "metafora" e che questa "è stata strumentalizzata
da una parte e forse fraintesa dall'altra".

Villalba 03 Aprile 2013


GIUSEPPE TATANO
(Consigliere Comunale)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denuncie di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi